

Misura 321 “Servizi essenziali per la popolazione e l’economia rurale”

- Associazioni di Comuni -

Programma di Sviluppo Rurale
Basilicata 2007/2013



REGOLAMENTO CE n.1698/05 e ss. mm. ii.

Regione Basilicata | Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana
Autorità di Gestione PSR Basilicata 2007/2013 Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 Potenza
adg.psr@regione.basilicata.it – www.basilicatapsr.it

<i>Art. 1 - Premessa</i>	3
<i>Art. 2 - Riferimenti normativi</i>	3
<i>Art. 3 - Obiettivi dell'Avviso</i>	4
<i>Art. 4-Descrizione tecnica della Misura</i>	5
<i>Art. 5-Beneficiari</i>	5
<i>Art. 6 - Requisiti di ammissibilità dei beneficiari</i>	5
<i>Art. 7 - Localizzazione</i>	5
<i>Art. 8 - Tipologia di investimenti e spese ammissibili</i>	5
<i>Art. 9 - Spese non ammissibili</i>	6
<i>Art. 10- Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa</i>	6
<i>Art. 11 - Disponibilità finanziaria, forma ed intensità dell'aiuto</i>	6
<i>Art. 12 - Modalità di presentazione delle domande di aiuto</i>	6
<i>Art. 13 - Documentazione richiesta</i>	7
<i>Art. 14 - Criteri di Selezione del PSR</i>	8
<i>Art. 15 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione</i>	9
<i>Art. 16 - Istruttoria, valutazione e selezione delle domande di aiuto</i>	9
<i>Art. 17 - Approvazione delle graduatorie e concessione degli aiuti</i>	9
<i>Art. 18 - Impegni specifici collegati alle Misure e vincoli</i>	10
<i>Art. 19 - Realizzazione degli investimenti ed erogazione degli aiuti in conto anticipazione e SALDO</i>	11
<i>Art. 20 - Controlli e pagamenti</i>	12
<i>Art. 21 - Varianti e proroghe</i>	12
<i>Art. 22 - Riduzioni, esclusioni, sanzioni, revoche, recuperi</i>	13
<i>Art. 23 - Recesso/Rinuncia dagli impegni</i>	13
<i>Art. 24 - Cause di forza maggiore</i>	13
<i>Art. 25 - Responsabile del procedimento</i>	14
<i>Art. 26 - Informazione e pubblicità</i>	14
<i>Art. 27 - Disposizioni finali</i>	14
<i>Art. 28 - Allegati</i>	15
ALLEGATO 1 - RELAZIONE DESCRITTIVA	16

Art. 1 - Premessa

Il presente Bando, in coerenza con la scheda di misura 321 del PSR Basilicata, mira a sostenere investimenti perseguiti a livello territoriale da comuni associati al fine di massimizzarne la ricaduta sulle aree rurali in termini di ampia fruibilità e di economie di scala.

L'attivazione del Bando è coerente con la **Decisione della Commissione del 05.03.2015** in tema di orientamenti di chiusura dei PSR [C (2015) 1399], ed in particolare al punto 3.5 "*Norme transitorie applicabili agli impegni da assumere nel 2014 e 2015*" della Decisione.

La procedura in essere, considerata la particolare fase dell'attuale programma e della possibile approvazione del nuovo, presenta necessari caratteri di urgenza e derogatori rispetto alle usuali procedure.

Si dispone nello specifico:

- 1) I soggetti interessati avranno 15 (quindici) giorni di tempo per la presentazione della documentazione necessaria, compreso il rilascio a SIAN della domanda di Aiuto, a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente avviso;
- 2) L'eventuale approvazione del PSR Basilicata 2014 - 2020 potrebbe anche determinare un annullamento della procedura avviata mediante il presente avviso, in relazione ad obiettivi, regole, vincoli che inevitabilmente disciplineranno la **transizione tecnica** (non solo finanziaria) dal PSR 2007/2013 al PSR 2014/2020;
- 3) I contributi saranno erogati esclusivamente in anticipazione ed a saldo finale;
- 4) Sono previste quattro macro-categorie di investimenti ammissibili.

Art. 2 - Riferimenti normativi

La Regione Basilicata adotta il presente Bando in coerenza ed in attuazione della seguente normativa:

- Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune e ss. mm. ii.
- Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale. Il Regolamento sostituisce ed abroga il Reg. (CE) n. 1975/2006 e si applica a decorrere dal 1 gennaio 2011.
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione n. C (2014) 426 del 28/01/2014.
- D.G.R. 470/2012 "Disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni previsti ai sensi dell'art. 19 del DM 22 dicembre 2009, n.30125".

- Criteri di selezione del P.S.R. Basilicata 2007-2013 approvati nella prima Seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR Basilicata 2007-2013 svoltosi il 13 giugno 2008 e ss. mm .ii.
- D.G.R. n. 1141 del 28/07/2011 di approvazione dei nuovi Manuali di Istruttoria delle domande di aiuto per le Misure di Investimento e per le Misure connesse alla Superficie collegate alle nuove procedure attuative di cui alla D.G.R. n. 519/2011 in sostituzione dei Manuali di cui alla D.G.R. 225/2010.
- Decreti Legislativi n. 165/1999 e n. 188/2000 ed il D.M. del 12 maggio 2010 in forza dei quali l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Basilicata;
- D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Legge n. 241/90 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Pagatore AGEA-OP;
- DGR n. 519 del 12/04/2011 di approvazione delle nuove procedure attuative delle misure di investimento e delle misure connesse alla superficie del PSR 2007/2013;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità- Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale - COSVIR II, anno 2010;
- Decisione della Commissione C (2015) 1399 relativa agli orientamenti sulla chiusura ei programmi di sviluppo rurale adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FEAST) per il periodo 2007 - 2013;
- Art. 32 D.lgs 267/2000; art. 36 L.R. del 08/08/2012 n. 16; art. 16 D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011 relativi all'Unione di Comuni.

Art. 3 - Obiettivi dell'Avviso

Le comunità rurali lucane manifestano la necessità di vedere migliorate le proprie condizioni di vita, soprattutto in relazione al rafforzamento e/o all'introduzione di servizi ormai ritenuti essenziali per assicurare sia i bisogni primari che le attività economiche e sociali di tali popolazioni. La mancata attivazione di tali servizi ovvero una loro non piena efficienza rappresenta un vincolo sostanziale alle capacità di tali aree di offrire le condizioni di base per la permanenza dei propri abitanti, limitando inoltre le capacità di sviluppo economico delle imprese in esse localizzate.

Gli obiettivi generali da ricondurre al Bando sono:

- ✓ migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali;
- ✓ contenere lo spopolamento;
- ✓ promuovere l'utilizzo dell'energia proveniente da fonti rinnovabili.

Art. 4-Descrizione tecnica della Misura

La misura si articola in quattro linee di azione. Oltre che agli investimenti in banda larga è dedicata ai servizi di base sulle aree rurali. Fra i beneficiari previsti nella scheda di misura vi sono anche le Associazioni di Comuni.

Art. 5-Beneficiari

Associazione di Comuni: Unione di Comuni (Art. 32 D.lgs 267/2000 e art. 36 L.R. del 08/08/2012 n. 16) costituite o in via di costituzione, associazioni di scopo costituite da un minimo di quattro comuni.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità dei beneficiari

I beneficiari sono tenuti a candidare un programma di interventi che dimostri di avere un impatto a livello territoriale (sovra - comunale).

Art. 7 - Localizzazione

La Misura si applica sull'intero territorio regionale.

Art. 8 - Tipologia di investimenti e spese ammissibili

Investimenti ammissibili:

- a) Investimenti in centri polivalenti e strutture per la pratica dello sport e del tempo libero, ivi compreso l'acquisto di attrezzature funzionali alla pratica sportivo - ricreativa;
- b) Impianti, di potenza massima sino a 10 kw, di produzione di energia derivante esclusivamente da biomasse agro - forestali al servizio di strutture pubbliche o di uso pubblico, ivi comprese le spese per l'accumulo e il vettoriamento dell'energia prodotta;
- c) Servizi alla persona (piccolo trasporto ed accompagnamento, servizi di base), strutture per l'implementazione di tele medicina;
- d) Interventi, anche infrastrutturali su piccola scala, volti ad ampliare e migliorare le opportunità di accesso e di adozione di tecnologie e comunicazione nei territori e nel contesto produttivo rurale (ITC) .

Con la medesima domanda di aiuto i Beneficiari potranno richiedere il sostegno per una o più delle suddette categorie di spesa.

Spese ammissibili:

Interventi strutturali;

Attrezzature per la pratica sportiva e/o ricreativa;

Impianti per la produzione di energia di biomasse agro -forestali, ivi comprese le sistemazioni esterne;

Spese generali ed altri costi entro un massimo del 5%.

La predisposizione a SIAN prevede sole due voci: 1) Investimenti - 2) Altri costi.

Art. 9 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- Imposta di valore aggiunto (IVA), alla quale si farà fronte con l'apposito fondo regionale;
- operazioni in leasing;
- interessi passivi;
- spese non riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato;
- spese non riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
- spese non imputabili, pertinenti e congrue rispetto alle operazioni ammissibili;
- acquisto a qualsiasi titolo di materiale usato.

Art. 10- Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa

Le spese saranno considerate ammissibili solo se sostenute **a far data dalla presentazione della domanda di aiuto**. Nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto, le spese eventualmente sostenute dai richiedenti prima della conclusione del procedimento istruttorio, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

Art. 11 - Disponibilità finanziaria, forma ed intensità dell'aiuto

Le risorse finanziarie di cui al presente bando, rivenienti da altre operazioni già ammesse sulla Misura 321, ammontano complessivamente a € **2.000.000,00**.

Saranno ammessi programmi di interventi sino ad un ammontare di € **500.000,00** (IVA esclusa).

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al **100% delle spese ammissibili**.

Art. 12 - Modalità di presentazione delle domande di aiuto

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione del **fascicolo unico aziendale**, secondo la procedura informatizzata del portale S.I.A.N. (D.P.R. 503/99 e Circolari AGEA).

La compilazione e la presentazione delle domande di aiuto deve essere effettuata esclusivamente mediante il SIAN.

Essa può avvenire:

1. per il tramite di un **Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA)** accreditato dall'Organismo Pagatore AGEA, previo conferimento di un mandato;
2. per il tramite di un **libero professionista**, (ai sensi della DGR n. 1487/2009 e ss. mm. ii.) munito di opportuna delega per la compilazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione Basilicata ed in possesso delle credenziali di accesso all'area

riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

Al fine di evitare difficoltà operative le procedure di accreditamento saranno sospese cinque giorni prima della data di chiusura del bando¹.

Le domande di aiuto dovranno essere rilasciate dal sistema SIAN, entro **15 (quindici) giorni** dalla pubblicazione sul BUR del presente avviso; la documentazione cartacea, che potrà essere consegnata anche a mano, dovrà pervenire entro e non oltre 2 (due) giorni dal termine posto per il rilascio della domanda a sistema. Tale termine si intende differito al primo giorno lavorativo utile se la data di scadenza cade di sabato o festivo. La consegna o l'invio dei plichi potrà avvenire presso le sedi regionali di **Potenza** - via Vincenzo Verrastro - **Matera** - via Annibale di Francia -.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione.

Si raccomanda di indicare sul plico il mittente e di riportare la seguente dicitura: **"PSR Basilicata - BANDO 321 - ASSOCIAZIONI DI COMUNI" - NON APRIRE -**

Art. 13 - Documentazione richiesta

In relazione all'obiettivo di semplificazione e di velocizzazione delle procedure la documentazione cartacea da inviare obbligatoriamente per il processo d'istruttoria è la seguente:

1. **Copia cartacea** della domanda generata dal portale AGEA - SIAN a firma del legale rappresentante;
2. **Atto deliberativo** di approvazione del programma di interventi nel quale obbligatoriamente si dovrà indicare, in maniera chiara e comprensibile:
 - *di aver preso visione dell'avviso in tutte le sue parti.*
 - *le tipologie di investimenti proposti;*
 - *l'autorizzazione del rappresentante legale o di un suo delegato all'inoltro della domanda di aiuto;*
 - *l'impegno a realizzare gli investimenti entro e non oltre il 30/11/2015;*
 - *che l'eventuale approvazione del PSR Basilicata 2014 - 2020 potrebbe anche determinare un annullamento della procedura avviata mediante il presente avviso, in relazione ad obiettivi, regole, vincoli che inevitabilmente disciplineranno la transizione tecnica (non solo finanziaria) dal PSR 2007/2013 al PSR 2014/2020;*
 - *che i preventivi valutati per ciascuna fornitura provengano da ditte fra loro in concorrenza.*

Per le Unioni di Comuni già costituite è sufficiente l'atto deliberativo di approvazione del programma di investimenti; in tutti gli altri casi saranno necessari gli atti deliberativi dei Comuni partecipanti all'Unione o all'Associazione costituenda che, approvando il programma di interventi,

¹ Solo in riferimento a soggetti che si accreditano per la prima volta.

autorizzano uno dei Comuni a presentare l'istanza in nome e per conto dell'Unione o dell'Associazione di Comuni.

3. **Relazione descrittiva**, come da allegato 1;
4. **Programma di interventi** proposti;
5. **Computi metrici estimativi (opere strutturali)**;
6. **Almeno tre preventivi** fra ditte concorrenti;

In assenza della suddetta documentazione l'istanza non sarà ammessa. Non sono consentite integrazioni.

Il Responsabile di Misura si riserva di chiedere, qualora necessari, specifici chiarimenti.

14. - Criteri di Selezione del PSR

Le proposte potranno ottenere un massimo di **80 punti**, assegnabili secondo i Criteri di Selezione del PSR Basilicata 2007/2013 approvati in occasione del primo Comitato di Sorveglianza del 13 giugno 2008 e ss .mm .ii., con i relativi punteggi di seguito riportati:

Criterio	Peso	Valore attribuibile
<i>Associazione di Comuni</i>	<i>Max 25 %</i>	<i>Unioni di Comuni già costituite al momento della presentazione della domanda di aiuto - Punti 25</i> <i>Altre Unioni / Associazioni - Punti 10</i>
<i>Utenza potenziale²</i>	<i>Max 25 %</i>	<i>Sino a 12.000 residenti - Punti 19</i> <i>Sino a 18.000 residenti - Punti 22</i> <i>Oltre 18.000 residenti - Punti 25</i>
<i>Localizzazione area D2³</i>	<i>20 %</i>	Punti 20
<i>Progetti con tecnologie innovative</i>	<i>10%</i>	<i>Criterio neutralizzato - Punti 0</i>
<i>Territori con minore dotazione di servizi⁴</i>	<i>Max 10%</i>	<i>Investimento in Comune con meno di 5.000 residenti - Punti 5</i> <i>Investimento in Comune con meno di 2.000 residenti - Punti 10</i>
<i>Progetti collegati alla progettazione integrata</i>	<i>10%</i>	<i>La misura non concorre agli approcci integrati - Punti 0</i>

² = residenti nell'ambito territoriale del proponente, in base all'ultimo censimento ISTAT.

³ = in base alla localizzazione fisica dell'investimento. Assegnato se almeno una cade in area D2.

⁴ = determinato in maniera indiretta, considerando la maggiore esigenza di servizi nelle realtà di minori dimensioni. Assegnato in base all'ultimo censimento ISTAT, in relazione all'ubicazione fisica dell'investimento.

In caso di parità di punteggio, ha priorità la domanda presentata dalla partnership più numerosa in termini di popolazione residente.

Art. 15 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

Saranno escluse le domande:

1. Che pervengono oltre il termine stabilito;
2. Che non presentino la documentazione di cui all'art. 13;
3. Che presentino un programma di interventi oggettivamente non coerente con quanto indicato all'articolo 8;
4. Che non dimostrino in modo chiaro l'impatto dell'investimento a livello sovra - comunale.

Le motivazioni di esclusione e/o irricevibilità risulteranno dai verbali di istruttoria ed inserite negli elenchi delle domande non ammesse/escluse.

Art. 16 - Istruttoria, valutazione e selezione delle domande di aiuto

Il processo di istruttoria, valutazione e selezione è a cura del Responsabile di Misura, nel rispetto delle disposizioni definite nelle procedure attuative delle misure di investimento di cui alla DGR 519 del 12/04/2011 e del **manuale di istruttoria**.

Il processo di istruttoria si conclude con la definizione degli elenchi definitivi di seguito riportati per la successiva approvazione da parte del Responsabile di Misura:

- A. Elenco delle domande di aiuto presentate;
- B. Elenco delle domande di aiuto ammesse e finanziabili;
- C. Elenco delle domande di aiuto ammesse e non finanziabili per carenza di fondi;
- D. Elenco delle domande di aiuto non ammesse, con le relative motivazioni.

Art. 17 - Approvazione delle graduatorie e concessione degli aiuti

Con delibera di giunta regionale sono approvate le graduatorie.

Entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul BUR i soggetti proponenti non soddisfatti possono presentare istanza di ricorso nelle forme ammesse dalla normativa vigente.

Il RdM nelle more della pubblicazione sul BUR della graduatoria potrà procedere alla consegna del provvedimento di concessione del contributo, che diventa atto giuridicamente vincolante dopo la sottoscrizione per accettazione del beneficiario.

Art. 18 - Impegni specifici collegati alle Misure e vincoli

I beneficiari ammessi devono impegnarsi:

- a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario ed a comunicare al RdM, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali ed amministrativi relativi all'operazione cofinanziata;
- a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso, di selezione/priorità, per almeno 5 anni oltre la scadenza dell'impegno;
- ad apporre sull'intera documentazione di spesa la dicitura "PSR Basilicata - Bando 321";
- a rispettare gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 26 del presente bando, secondo quanto previsto nell'Allegato VI del Reg. CE 1974/06 e ss. mm. ii;
- a rispettare gli obblighi e i limiti derivanti dai vincoli di destinazione ed al periodo di 5 anni nonché degli impegni ex-post successivi al pagamento del saldo finale;
- a riprodurre o integrare la domanda nonché fornire ogni altra documentazione ritenuta necessaria in relazione ad ulteriori disposizioni introdotte da normative comunitarie o nazionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- a non richiedere ulteriori benefici o aiuti pubblici per gli investimenti realizzati;
- a rispettare gli adempimenti concernenti l'attività dell'AdG in tema di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario;
- a produrre, a richiesta dell'amministrazione regionale, qualunque documento tra quelli contenuti nel fascicolo di domanda.

Altri obblighi potranno essere precisati nel provvedimento di concessione dell'aiuto, che sarà adottato dal Responsabile di Misura successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Art. 19 - Realizzazione degli investimenti ed erogazione degli aiuti in conto anticipazione e SALDO

Il beneficiario dovrà presentare all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (di seguito UECA):

Anticipazione sino al 50% del contributo ammesso

- La domanda di pagamento debitamente sottoscritta dal beneficiario;
- CUP Progetto;
- Garanzia di Tipo 3 per EE. PP., generabile dalla piattaforma SIAN

SALDO

- La domanda di pagamento debitamente sottoscritta dal beneficiario;
- CUP Progetto (se l'anticipazione non è stata richiesta);
- Relazione tecnica;
- Copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture o altri documenti di forza probatoria equivalente);
- I relativi titoli di pagamento (bonifico bancario o postale, assegno circolare o bancario);
- Dichiarazione del RUP o del Responsabile del Servizio:
 - sulla conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
 - che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
 - che tutti i materiali, macchinari ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
 - che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.
- Certificato di chiusura del progetto a firma del RUP;
- Certificato di Regolare Esecuzione a firma del RUP.

Tutte le spese devono transitare sul conto corrente indicato dal beneficiario sul SIAN.

Sull'intera documentazione di spesa occorre apporre la dicitura: "PSR Basilicata - Bando Misura 321"

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti.

Art. 20 - Controlli e pagamenti

I controlli da operare sulle domande dovranno garantire la corretta attuazione dell'investimento. Saranno effettuati controlli amministrativi su tutte le domande di aiuto ammesse, a cura della Regione Basilicata, e controlli amministrativi su tutte le domande di pagamento, controlli in loco a campione, secondo le vigenti disposizioni procedurali di AGEA definite nel Manuale delle procedure e dei controlli (Versione 1.1).

Art. 21 - Varianti e proroghe

In relazione alla natura del Bando **non sono ammesse proroghe e varianti**, fatta eccezione per quelle in riduzione ex DGR 1454/2014.

Non sono considerate varianti in nessun caso:

- a) Cambi di fornitura migliorativi o alle stesse condizioni per lo stesso servizio/attrezzatura, a condizione che l'idonea documentazione sia trasmessa all'Ufficio U.E.C.A. al momento della presentazione del SALDO;
- b) Modifiche del quadro economico di progetto o meri adeguamenti tecnici da presentare direttamente a SALDO purché entro il 10% del costo progetto;
- c) Modifiche riconducibili alle varianti non sostanziali, così come definite dalla normativa tecnica vigente.

Dopo l'approvazione delle disposizioni di transizione tecnico - finanziaria dal PSR 2007 - 2013 al PSR 2014 - 2020 il suddetto quadro potrebbe essere rivalutato.

In nessun caso tuttavia il contributo pubblico concesso potrà essere oggetto di variazione in aumento.

Art. 22 - Riduzioni, esclusioni, sanzioni, revoche, recuperi

Qualora a seguito dei controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuato, sia che si tratti di controllo in loco, sia che si tratti di controlli ex post, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate riduzioni ai contributi concessi, fino all'esclusione dagli stessi, e, se del caso, sanzioni, con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite o delle somme relative alle sanzioni irrogate, secondo le disposizioni vigenti adottate da AGEA-OP con il Manuale delle procedure e dei controlli e della DGR 470/2012 "Disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni previsti ai sensi dell'art. 19 del DM 22 dicembre 2009, n. 30125".

Art. 23 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal Beneficiario al Responsabile di Misura.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non sarà invece ammesso nei seguenti casi:

- dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
- quando è stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti;
- quando è stata inviata al beneficiario la comunicazione che annuncia lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Per quanto non specificato si rimanda alle vigenti disposizioni procedurali di AGEA definite nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Art. 24 - Cause di forza maggiore

Nel caso di specie costituiscono causa di forza maggiore:

- a) Calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante la struttura di progetto, comprovata da provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato, o in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;

b) Distruzione/danneggiamento fortuita della struttura, comprovata da *denuncia alle forze dell'ordine*.

La documentazione probante deve essere notificata dal Beneficiario al Responsabile di Misura entro 30 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui si verifica l'evento, ai sensi dell'articolo 33 paragrafo 2 del Reg. CE n. 963/03.

Art. 25 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile di Misura è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il funzionario Giulio Fabrizio, PO dell'Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del Territorio Rurale.

Art. 26 - Informazione e pubblicità

Tutti gli atti collegati al presente Bando di Misura saranno pubblicati:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BUR);
- sul sito web della Regione Basilicata (www.basilicata.net.it);
- sul sito web dedicato del PSR Basilicata 2007-2013 (www.basilicatapsr.it);
- sito web del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali (www.politicheagricole.gov.it).

Per quanto non espressamente previsto in relazione alla spesa massima ammissibile i Beneficiari ai sensi dell'art. 76 Reg (CE) 1698/2005 e ss.mm.ii. e dell'art. 58 del Reg CE 1974/2006 e ss. mm. ii. sono invitati ad affiggere una targhetta informativa sulla natura del contributo assegnato.

Per ogni tipo di richiesta di chiarimenti o altre comunicazioni si dovrà contattare l'Ufficio **esclusivamente via mail**.

Art. 27 - Disposizioni finali

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione dell'atto concessorio è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa prescritti dal Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le controversie non compromettibili in via esclusiva sarà competente l'autorità giudiziaria del foro di Potenza.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2007-2013”, nonché alle norme vigenti a livelli comunitario, nazionale e regionale.

Art. 28 - Allegati

- Allegato 1: Format Relazione Descrittiva

ALLEGATO 1 - RELAZIONE DESCRITTIVA

I - Descrizione del programma di interventi e relativi impatti socio - economici. Ricadute stimabili a livello territoriale, anche in termini di utenza potenziale e di miglioramento dei benefici per i territori associati.

II - Descrizione analitica della tipologia di investimenti

III - Quadro Economico (IVA ESCLUSA)

VOCI di COSTO	VOCI DI COSTO RICLASSIFICATE
1)	1) Investimenti
2)	
3)	
4)	
5)	2) Altri costi
6)	
TOTALE	TOTALE

IV- Modalità di scelta dei fornitori (solo per i preventivi)

Voce di costo	Preventivi pervenuti	Preventivo prescelto	Motivazione
1)	1) 2) 3) n)		

Data

Il Tecnico
(Firma Leggibile)